FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di Primo Grado

CONSIGLIO D'ISTITUTO – TRIENNIO 2024/2027
DELIBERA N. 66

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ANNUALE INCLUSIONE 26-27

Il giorno **01** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventisei (2026)** alle ore **18.00,** in presenza presso la sede di via Diaz, 44, sotto la presidenza della sig.ra Irene Locatelli si è riunito il Consiglio di Istituto per procedere alla discussione del presente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Relazione del D.S. sullo Stato di attuazione del Programma Annuale E.F. 2026 e variazioni di bilancio
3. Verifica progettualità a.s. 2025-2026
4. Progettualità nuovo anno scolastico (progetti e uscite didattiche)
5. PN "Scuola e Competenze" 21-27 – Piano Estate "Fuoriclasse 2.0"
6. PN "Scuola e Competenze" 21-27 – Formazione docenti "Innovazione, inclusione, relazione: competenze professionali per la scuola del futuro"
7. Regolamento Intelligenza Artificiale
8. Concessione locali scolastici
9. Contributo volontario 2026-2026
10. Definizione acconti per uscite didattiche e viaggi di istruzione
11. Comunicazioni del dirigente

Il Presidente saluta i Membri del Consiglio e procede alla verifica dei presenti:

		Presenti	Assenti	Entrate/Uscite
1	SALVATORE BIONDO	X		
2	CARBONARA SONIA		X	
3	GALLOTTI FRANCESCA		X	
4	LOCATELLI IRENE MARIA LETIZIA	X		
5	MERICI ELISABETTA		X	
6	PAGANI BENEDETTA MARIA	X		
7	RIGO FABRIZIO	X		
8	SABATTINI MATTEO	X		
9	SINESI SILVIA		X	
10	D'AUTORIO SILVIA			
11	FUSCA RAFFAELLA		X	
12	GIAMBÒ GIACOMO	X		
13	GIGLIOTTI IDA	X		

14	MANCONI SIMONA	X		
15	NEGRONI ANNA	X		
16	PAPPACENA GIUSEPPINA	X		
17	SATURNO STEFANIA	X		
18	ADAMO ROBERTA	X		
19	PELUSO DALILA		X	

Il Presidente, verificati il numero legale e la validità della seduta, invita a verbalizzare l'incontro all'insegnante Manconi Simona, che accetta e assume l'incarico di Segretario.

Partecipa alla seduta la DSGA dott.ssa Antonietta Visco.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI

- l'art. 3 del D.P.R. 275/1999 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 104/1992 e successive modificazioni;
- la Legge 170/2010 sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- la Direttiva MIUR del 27/12/2012 e la C.M. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali;
- il D.Lgs. 66/2017 e il D.Lgs. 96/2019 in materia di inclusione scolastica;
- il PTOF vigente dell'Istituto, che prevede la redazione annuale del Piano per l'Inclusione;

VISTO

- il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);

CONSIDERATO

- che il PAI rappresenta lo strumento di pianificazione delle azioni inclusive dell'Istituto, finalizzato alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti;
- che il documento definisce obiettivi, strategie, risorse professionali, organizzative e progettuali per l'anno scolastico di riferimento;

PRESO ATTO

- della presentazione del PAI da parte del Dirigente Scolastico;
- del parere favorevole espresso dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/06/2026;

DELIBERA

All'unanimità dei presenti e votanti

1. **Di approvare il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)** per l'anno scolastico 2026-2027, così come presentato dal Dirigente Scolastico e allegato al presente atto.
2. **Di autorizzare l'attuazione delle azioni previste**, con particolare riferimento alle misure organizzative, didattiche e progettuali finalizzate all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.
3. **Di demandare al Dirigente Scolastico** e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) il monitoraggio periodico dell'attuazione del PAI.
4. **Di pubblicare il PAI** sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione dedicata alla documentazione dell'inclusione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.
Votanti 12; Favorevoli 12; Contrari 0; Astenuti 0 (Delibera n. 66)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario	Il Presidente
Simona Manconi	Irene Maria Letizia Locatelli

==========

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Bollate, 3 luglio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Salvatore Biondo)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. ROSMINI" – a.s. 2025/2026

Piano per l'Inclusione (P.I.)

Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013
Nota 27/06/2013; Indicazioni Miur 22/11/2013
Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66
Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	I	PM	PR	S
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
➢ vista			1	
➢ uditiva				
➢ Psicofisica	3	18	29	19
Totale	70			
2. disturbi evolutivi specifici				
➢ DSA		11	8	46
➢ ADHD/DOP		2	6	6
➢ Borderline cognitivo		1	-	-
Totale	80			
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
➢ Socio-economico		1	1	3
➢ Linguistico-culturale		3	6	5
➢ Disagio comportamentale/relazionale		1	-	-
➢ Altro		14	29	13
Totale	76			
Totale globale	226			
% su popolazione scolastica	23,4			
N° PEI redatti dai GLO	70			

N° di PDP redatti dai Consigli di classe	**156**
N° di PDP NON redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**-**

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistente Educativo comunale (A.E.C)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello consulenza psicopedagogica	**Sì**
Docenti tutor/mentor		**Sì**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a	**Sì**

	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	**/**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Altro:	**/**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	**/**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**

	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	**/**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	**No**
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**
	Altro:	**/**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per				**X**	

la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S.:

- Coordina tutte le attività;
- Stabilisce priorità e strategie;
- Presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali per assicurare l'inclusione dell'alunno;
- Promuove attività di formazione del personale docente sui temi delle didattica inclusive e dei BES;
- Dialoga con le famiglie e con gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti; • Assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno.

GLI:

- Rilevazione BES presenti nella scuola;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Elaborazione di una proposta di P.I.

GLO:

- Definisce il PEI;
- Verifica il processo di inclusione;
- Propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di assistenza.

FUNZIONE STRUMENTALE E REFERENTI BES:

- Consultazione della documentazione (diagnosi funzionale, relazione finale);
- Focus/confronto sui casi;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta piani di lavoro PEI e PDP.

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI

- Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- Produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- Definizione di interventi didattico-educativi;
- Individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti BES al contesto di apprendimento;
- Definizione dei bisogni dello studente;
- Stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- Collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- Condivisione con insegnante di sostegno (se presente);
- Messa in atto di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.

INSEGNANTE DI SOSTEGNO

- Promuove il processo di integrazione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali;
- Dà supporto al Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Coordina la stesura e applicazione del piano di programmazione educativo-didattica per l'alunno con disabilità nel contesto della programmazione di classe;
- Coordina i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno.

ASSISTENTE ALLE RELAZIONI SOCIALI

- Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- Progettazione e realizzazione di attività laboratoriali (attività di orientamento con stage, realizzazione laboratorio di cucina).

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

- Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale.

COLLEGIO DOCENTI

- Su proposta del GLI delibera del P.I.;
- Esplicitazione nel PTOF di un certo impegno programmatico per l'inclusione; • Impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI

- Collaborazione alla stesura della bozza del Piano dell'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Verranno proposti ai docenti corsi di formazione sui temi dell'inclusione e sui temi della disabilità al fine di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche più inclusive ed efficaci nel normale contesto del fare scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curriculari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiranno gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione agli obiettivi previsti per l'intera classe. Durante la pianificazione del PEI e del PDP si concorderanno le strategie per la valutazione coerenti con le prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno (presenti all'interno della scuola) Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto:

- contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti della classe;
- assistenti educatori.

Gli insegnanti di sostegno promuovono:

- attività individualizzate;
- attività con gruppi eterogenei di alunni;
- attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono:

- interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità;
- interventi che favoriscano l'autonomia;
- attività laboratoriali.

Sarà prestata particolare attenzione a:

- utilizzare in modo oculato le risorse professionali in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità;
- utilizzare le ore non frontali dei docenti curricolari di posto comune tramite stesura di progetti finalizzati al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento e con difficoltà linguistiche (NAI e alunni di origine straniera).

Le metodologie e gli interventi per gli alunni con BES vedranno impegnate le risorse umane e strumentali interne alla Scuola. È necessario che tali figure collaborino e utilizzino metodologie funzionali all'inclusione e al successo dell'alunno attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- Tutoring/Peer education;
- Attività individualizzata/personalizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio:

- UONPIA;
- servizi sociali;
- collaborazione scuola snodo del territorio.

Attività di collaborazione con servizi di zona:

- sportello di consulenza psicopedagogica;
- Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo sviluppo Sociale.

Sarà prestata particolare attenzione a:

- coinvolgere i C.T.I. e i C.T.S. e i Centri di Assistenza Territoriali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In accordo con le famiglie, che sono corresponsabili del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione del PEI;
- il coinvolgimento nella redazione del PDP.

Sarà prestata particolare attenzione a:

- fornire informazioni e chiedere la collaborazione alle famiglie nelle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- valorizzare il ruolo delle famiglie e la loro partecipazione propositiva;
- incentivare la partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Si proporrà una formazione più attenta alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, prevedendo l'utilizzo di metodologie didattiche, strategie e strumenti più flessibili per tutti gli alunni. Verrà favorita una didattica che privilegi le attività laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie. Saranno individuati gli alunni che si trovano in condizioni di difficoltà e/o svantaggio o alunni plusdotati per i quali diventerà necessaria la predisposizione di percorsi di apprendimento opportunamente calibrati alle loro esigenze educative. Nella fase di progettazione pertanto si definiranno i criteri per l'elaborazione dei PEI (per gli alunni con disabilità), dei PDP-DSA (per gli alunni con disturbi dell'apprendimento), in presenza di certificazione sanitaria e dei PDP-BES per tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali senza certificazione, individuati dal team dei docenti o dal Consiglio di classe.

Sarà prestata particolare attenzione a:

- curare l'informazione/formazione su tematiche relative ai disturbi del neurosviluppo; • programmare ed effettuare un percorso didattico indirizzato verso la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati) e/o l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni) rispettando la peculiarità di approccio, metodo e stile di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, degli alunni con BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse umane:

- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nei momenti di formazione e nei progetti;

- Collaborazione tra funzioni strumentali;

- Collaborazione con la segreteria;
- Progettazione condivisa e collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari.

Ogni intervento è posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Risorse materiali:

Si implementerà:

- l'utilizzo della Digital Board per trasformare, semplificare o implementare il materiale didattico a seconda dei bisogni formativi individuali, gestire i tempi dell'attività o creare archivi recuperabili; - si utilizzeranno App e software dedicati al potenziamento delle abilità in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto necessita:

- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
- finanziamento di progetti inclusivi;
- finanziamento per sussidi e per materiale strutturato e non strutturato.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo La commissione di lavoro, in coordinamento con gli insegnanti di classe, curerà la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, attraverso uno scambio di informazioni utili per interventi mirati sugli alunni con BES. Grande importanza verrà data alle attività di accoglienza in modo che gli alunni con bisogni educativi speciali possano vivere con minore ansia il momento del passaggio di scuola. Valutati i bisogni educativi speciali presenti, attraverso incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola, giornate di scuola aperta, attività di raccordo e di continuità, il DS e la Commissione formazione Classi provvederà all'inserimento degli alunni con disabilità nella classi più adatte.

Obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è dare all'alunno la possibilità di essere guidato e sostenuto nel realizzare "il proprio progetto di vita".

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25-06-2026

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Irene Maria Letizia Locatelli

Firma di Irene Maria Letizia Locatelli

Il 16/07/2026 alle 11:52:13, Irene Maria Letizia Locatelli ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

Simona Manconi

Firma di Simona Manconi

Il 14/07/2026 alle 13:44:06, Simona Manconi ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....